



Determinazione Dirigenziale n° 2810/2023

**SETTORE DELLA INNOVAZIONE
Proposta n° 304/2023**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DI ADOZIONE DELLA DECISIONE DI CONTRARRE E CONTESTUALE INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO, AI SENSI DELL'ART. 76, COMMA 2, LETT. C), DEL D.LGS. 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO, MANUTENZIONE E GESTIONE DEL CENTRO INNOVAZIONE E TECNOLOGIE (CIT) DELLA PROVINCIA DI BRESCIA FINALIZZATA ALLA SOTTOSCRIZIONE DI UN ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART. 59, COMMA 3, DEL D.LGS. 36/2023 – CIG A044C23D5D - APPROVAZIONE CAPITOLATO E SCHEMA DI CONTRATTO.
IL DIRIGENTE**

Dott.ssa Simona Zambelli

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12 del 13/04/2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025 con i relativi allegati e successive variazioni;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 05 del 03/04/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023/2025 con i relativi allegati e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 200 del 07/06/2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;
- il decreto del Presidente n. 226/2023 dell'11/07/2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 e i relativi allegati;
- il decreto del Presidente della Provincia n.169 del 02/05/2023 di conferimento alla Dott.ssa Simona Zambelli dell'incarico di direzione dell'Area delle Risorse, del Settore della Programmazione e dei Servizi Finanziari – Controllo di Gestione, del Settore delle Risorse Umane, del Settore Cultura e Sociale, Formazione e Istruzione, Turismo e RBB – Ufficio Progettazione Europea e Pianificazione Strategica e Territoriale – Ufficio per la Gestione delle Funzioni in Materia di Fondi Comuni Confinanti e del Settore della Innovazione fino alla scadenza del mandato amministrativo del Presidente della Provincia;
- i principi e le disposizioni di cui al D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernente

i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Verificati:

- il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza triennio 2023/2025, allegato H del PIAO approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 226 dell'11/07/2023;
- la coerenza del presente provvedimento con l'obiettivo del Piano delle Performance 2023/2025 OB.O.12 "Sostegno all'innovazione degli Enti locali bresciani" SER 12.004 "Gestione dei progetti rivolti agli Enti Locali e promossi dal Centro Servizi Territoriali (CST)" del Settore della Innovazione;

Premesso che la Provincia di Brescia:

- è impegnata nella promozione ed erogazione di servizi telematici in favore degli enti locali presenti sul proprio territorio, tramite il Settore della Innovazione, nell'ambito delle competenze spettanti a quest'ultimo in materia di gestione e sviluppo dei sistemi informatici e di assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali stessi;
- ha consolidato un ruolo di raccordo e aggregazione delle iniziative d'innovazione soprattutto per gli enti più piccoli, allo scopo di favorire la coesione sociale e territoriale, il superamento del *digital divide* e il coordinamento delle iniziative locali;
- in tale ottica ha costituito un Centro Servizi Territoriale, denominato "Centro Innovazione e Tecnologie" (in seguito CIT) che aggrega, ai sensi dell'art. 30 del Testo Unico Enti Locali, numerosi enti attraverso la convenzione 2015-2020 approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 15 del 31/03/2014 e successivamente modificata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 29 del 27/09/2016;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Provinciale n.34 del 30/11/2020 è stata approvata la vigente Convenzione 2021-2025 ai sensi dell'art. 30 del Testo Unico Enti Locali;
- la gestione dei servizi del C.I.T. finalizzata all'implementazione di un più ampio e omogeneo disegno funzionale ha presentato e presenta notevoli aspetti di complessità, a causa dell'elevato contenuto tecnologico, della numerosità degli enti fruitori e della varietà degli strumenti offerti e della necessità di garantirne un buon livello di coerenza gestionale, al fine di perseguire un più ampio disegno di informatizzazione dei servizi pubblici sul territorio bresciano;
- con determinazione dirigenziale n. 1925/2018 il servizio di riqualificazione del Centro Innovazione e Tecnologie (CIT) della Provincia di Brescia è stato affidato in concessione per la durata di 5 anni, mediante project financing, alla società promotrice Easygov Solutions S.r.l., alla quale, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. d), n. 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., è subentrata nel 2019 la Società 3PItalia S.p.A. in seguito ad una cessione di ramo d'azienda;
- con determinazione dirigenziale n. 976/2022 si è data esecuzione al nuovo servizio denominato "Supporto PNRR", che la società 3PITALIA S.p.A. ha presentato tramite specifica relazione di fattibilità;
- con determinazione dirigenziale n. 404/2023 si è proceduto alla modifica operativa della modalità di realizzazione dei servizi tramite la trasformazione del CIG da "Contratto di concessione di servizi e/o forniture" ad "Accordo quadro/convenzione" per concessione di servizi allo scopo di consentire ai singoli Enti aderenti al CIT della Provincia, fruitori dei servizi annoverati negli avvisi, di poter acquisire un CIG derivato dal CIG padre relativo alla convenzione e soddisfare così gli obblighi di monitoraggio legati alla assegnazione dei fondi PNRR all'interno della Piattaforma di PA Digitale 2026;

- il sopraccitato contratto è in scadenza (14/01/2023) e risulta essere in fase di progettazione la nuova procedura aperta ad evidenza pubblica di affidamento del servizio, la quale tuttavia non potrà essere aggiudicata entro la predetta scadenza contrattuale;
- considerata tuttavia l'esigenza di dare continuità all'erogazione dei servizi relativi al contratto attualmente in essere, stante la loro finalità di soddisfare interessi pubblici rilevanti – la maggior parte dei quali ora vincolati all'iniziativa PaDigitale2026, come illustrato di seguito–, si rende necessario procedere ad affidare l'esecuzione del servizio per un nuovo periodo contrattuale, affinché, nel contempo, si possa addivenire all'aggiudicazione della nuova procedura in fase di progettazione;
- atteso il carattere di urgenza dell'affidamento di cui al punto che precede, si ritiene necessario avviare una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando, ai sensi dell'art. 76 comma 2, lett. c), del D. Lgs 36/2023 (di seguito "Codice"), per l'affidamento del servizio di supporto, manutenzione e gestione del CIT, considerato che le tempistiche legate all'affidamento di una procedura ordinaria risulterebbero del tutto incompatibili con la necessità di prosecuzione in continuità dei predetti servizi;

Preso atto che il comma 7 dell'art. 76 del Codice prevede che, nell'ambito delle procedure negoziate senza previa pubblicazione di bando, *"Ove possibile, le stazioni appaltanti individuano gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza, selezionando almeno tre operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. La stazione appaltante sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 108, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta o mediante procedura competitiva con negoziazione"*.

Rilevato tuttavia che:

- nel caso di specie lo svolgimento di una negoziazione con tre operatori economici richiederebbe l'attesa di una tempistica per l'affidamento del servizio incompatibile con le esigenze di continuità delle prestazioni in precedenza rappresentate;
- in considerazione di quanto rilevato al punto che precede, si intende invitare all'indicanda procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando unicamente l'attuale gestore del servizio in quanto:
 - sarebbe controproducente affidare il supporto alla gestione dei servizi CIT in questa fase di sperimentazione e transizione ad altra forma contrattuale ed altro eventuale operatore per il sistema complesso di servizi sottesi ad una gestione che deve restare quanto più compatta, soprattutto in questa fase di perfezionamento dei servizi erogati e connessi all'iniziativa PaDigitale2026;
 - la richiesta di variazione contrattuale avvenuta durante il dispiegamento del Project ha comportato un cambio di paradigma per gli Aderenti alla Convenzione del CIT che in particolare rende ora essenziale garantire il raggiungimento degli obiettivi specifici da parte delle singole amministrazioni attuatrici attraverso un supporto specialistico;
 - nel caso di specie l'insieme dei servizi offerti agli enti di cui sopra accennato che sono stati assorbiti dal recovery plan "Next Generation EU" a fronte della crisi pandemica risulta essere ancora in via di definizione, rendendo fondamentale una continuità operativa ai fini dell'ottenimento dei fondi PNRR;
 - è opportuno proporre agli Aderenti, anche qualora non fossero stati coinvolti negli

adempimenti del PNRR, una *fase di transizione* prima di effettuare definitivamente il passaggio ai contratti attuativi stipulati direttamente con il nuovo fornitore tramite Accordo Quadro;

o la finalizzazione delle contrattualità dei servizi legati all'iniziativa PaDigitale2026 è soggetta tutt'ora a posticipi temporali dovuti alle reiterate modifiche delle indicazioni operative diffuse direttamente dal Dipartimento per la Trasformazione digitale, comportando:

§ la ripetuta analisi delle progettualità oggetto di modifica effettuabile solo dal fornitore che eroga il servizio e possiede l'inderogabile *know-how*;

§ in caso si renda necessario, il supporto nella fase di revoca e ripresentazione della nuova candidatura ovvero il dispiegamento dei processi e le informazioni a corredo per passaggio ad altro fornitore;

§ lo slittamento della relativa contrattualizzazione, richiesta di contributo e dell'asseverazione;

- il comma 7 dell'art. 76 prevede la consultazione di tre operatori economici unicamente "ove possibile", circostanza che nel caso di specie, stante quanto rilevato nei punti precedenti, non appare configurabile;

Considerato che:

- la variante contrattuale accordata durante il Project Financing ha avuto termine dell'iter durante l'estate dell'anno corrente e ne è stata data conseguente comunicazione agli Enti;
- l'iniziativa PaDigitale2026 prevede l'indipendenza dei singoli Enti nella contrattualizzazione diretta dei servizi, operazione non contemplata nella tipologia contrattuale del Project Financing adottata dalla Provincia di Brescia;
- agli aderenti alla Convenzione tramite il corrente Project Financing vengono facilitate tutte le attività amministrativo-burocratiche accentrando sulla Provincia di Brescia tutti gli aspetti contabili/contrattuali, ma l'esperienza innesca per far fronte all'iniziativa PaDigitale2026 ha condotto la Stazione Appaltante a mettere in discussione tale modello di gestione;
- come esposto al punto precedente la gestione e l'organizzazione dei servizi era progettualmente esternalizzata creando una sempre maggiore dicotomia nella *governance* fra i "servizi base" e i "servizi a quota maggiorata", si rende, pertanto, opportuno sfruttare la presente procedura per affinare la futura procedura di affidamento ad evidenza pubblica mediante una scissione più equilibrata fra le due diverse modalità di gestione dei servizi;
- i servizi "attivi" a quota maggiorata presentati e avviati nel contesto del Project Financing, come da esso previsto, si dividono fra quelli esclusi dal macro-insieme PNRR (Supporto RTD, DPO e Compliance, RAO e POS), quelli in esso confluiti (Onboarding dei servizi PagoPA su IO, PagoPA, Siti Istituzionali, Stanza del Cittadino e Spid-Gel), e quanti da esso scaturiti (PND, PDND e Cloud);
- il contratto oggetto di affidamento mediante l'indicata procedura ha, pertanto, una natura transitoria condizionata alla situazione osservabile ad oggi e generatasi in particolar modo negli ultimi mesi e non preventivabile al momento dell'indizione del Project Financing;
- presentando tutti i servizi un elevato grado di informatizzazione, oltre alla ridefinizione dei processi si è resa necessaria la loro reingegnerizzazione al fine di garantire continuità, integrazione e interoperabilità tuttora in fase di definizione;
- il 1° luglio 2023 ha acquisito efficacia il D.Lgs. 36/2023, recante "Codice dei Contratti Pubblici";
- viene mantenuto costante l'ammontare dei costi a carico della Stazione Appaltante;
- i canoni dei servizi a quota maggiorata vengono garantiti secondo le fattibilità presentate

dall'attuale gestore alla Provincia;

- è previsto un incremento dell'organico tecnico informatico nel Settore della Innovazione, pertanto, parte della gestione dei "servizi base" potrebbe essere riportata all'interno dell'ente Provincia;

Visto il Testo Unico degli Enti Locali (TUEL) D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 192 che prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Visto il Codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs del 31 marzo 2023 n. 36 (d'ora innanzi "Codice") ed in particolare:

- l'articolo 17, comma 1, a norma del quale *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;
- l'art. 18 comma 1, a norma del quale *"il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata"*;
- l'art. 76, comma 2, lettera c) che prevede che le stazioni appaltanti possono ricorrere a una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando *"nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati; le circostanze invocate per giustificare l'estrema urgenza non devono essere in alcun caso imputabili alle stazioni appaltanti"*;
- i principi generali enunciati nel Titolo I dall'art. 1 all'art. 11 del Codice;
- i principi relativi alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti enunciati nella Parte II del Codice;

Visti, altresì:

- l'art. 1, comma 512 della L. 208/2015, il quale stabilisce che *"Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti"*;
- la Circolare Prot. n. 00156800 del 14 agosto 2023, a firma del Segretario Generale, con oggetto *"Indicazioni operative per l'affidamento dei contratti pubblici - integrazioni"*;

Verificato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, commi 449 e 456, della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 9, comma 2 del D.L. n. 66/2014 (convertito con modifiche in Legge n. 89/2014), che non vi sono attualmente Convenzioni attive, di cui all'art. 26,

comma 1, della legge 488/1999 e successive modificazioni e integrazioni, aventi per oggetto prestazioni analoghe a quelle oggetto del presente provvedimento di affidamento;

Dato atto che:

- l'indicenda procedura di affidamento è finalizzata alla sottoscrizione di un contratto di accordo quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 59, comma 3, del Codice;
- nello specifico, l'art. 59, commi 1, 2 e 3, del Codice, testualmente recita:
 1. *“Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro di durata non superiore a quattro anni, salvo casi eccezionali debitamente motivati, in particolare con riferimento all'oggetto dell'accordo quadro. L'accordo quadro indica il valore stimato dell'intera operazione contrattuale. In ogni caso la stazione appaltante non può ricorrere agli accordi quadro in modo da eludere l'applicazione del codice o in modo da ostacolare, limitare o distorcere la concorrenza. In particolare, e salvo quanto previsto dai commi 4, lettera b), e 5 ai fini dell'ottenimento di offerte migliorative, il ricorso all'accordo quadro non è ammissibile ove l'appalto consequenziale comporti modifiche sostanziali alla tipologia delle prestazioni previste nell'accordo;*
 2. *Gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dal presente articolo, applicabili tra le stazioni appaltanti, individuate nell'indizione della procedura per la conclusione dell'accordo quadro, e gli operatori economici selezionati in esito alla stessa. Non possono in sede di appalto apportarsi modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'accordo quadro;*
 3. *Quando l'accordo quadro sia concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso. La stazione appaltante può consultare per iscritto l'operatore economico chiedendogli di completare la sua offerta, se necessario.”;*
- è stato redatto il Capitolato descrittivo e prestazionale per l'affidamento, ai sensi dell'art. 76 comma 2 lett. c) del Codice, del servizio in oggetto con durata di 6 mesi dal 15/01/2024 e fino al 14/07/2024, per un importo massimo di € 650.000,00 (al netto dell'IVA di Legge);
- l'importo degli oneri per la sicurezza è pari a zero in quanto non sono previsti rischi da interferenze (art. 26, comma 5, d. lgs. 81/2008 e Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5/3/2008);
- ai sensi dell'art. 14 comma 4 del Codice, il valore complessivo della procedura ammonta ad € 700.000,00 (al netto dell'IVA di Legge);
- al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136 /2010 e successive modificazioni ed integrazioni, per la procedura in oggetto è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara: CIG A044C23D5D;
- il Responsabile Unico del Progetto (RUP) relativamente al contratto di affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del Codice, è la dott.ssa Roberta Noli, Funzionario Informatico, Elevata Qualificazione, del Settore della Innovazione;

Ritenuto:

- di affidare l'appalto mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 76 comma 2 lett. c) del Codice, del servizio in oggetto, meglio descritto nel Capitolato descrittivo prestazionale (in allegato), con durata massima di 6 mesi dal 15/01/2024 per un

importo massimo di € 650.000,00 (al netto dell'IVA di Legge);

- di utilizzare il sistema di intermediazione telematica di e-procurement SINTEL di ARIA S.p.A. - Azienda Regionale per l'innovazione e gli acquisti;
- di disporre che il contratto di Accordo quadro sia stipulato in modalità elettronica, mediante la sottoscrizione in forma digitale di scrittura privata, ai sensi art. 18, comma 1, del Codice;
- di disporre che i contratti attuativi, in adesione all'Accordo quadro, siano stipulati in modalità elettronica, mediante la sottoscrizione in forma digitale di scrittura privata semplice, ai sensi art. 18, comma 1, del Codice;

Tenuto conto che:

- con l'Accordo Quadro si stabilisce la tipologia delle possibili prestazioni affidabili, la durata dell'Accordo stesso e il tetto di spesa complessiva entro il quale possono essere affidate le singole prestazioni;
- le singole prestazioni di volta in volta individuate dall'Amministrazione sono disciplinate con specifici contratti attuativi il cui importo viene determinato dalle prestazioni effettivamente richieste secondo i criteri stabiliti nel capitolato di Accordo Quadro;
- si procederà, con successive determinazioni dirigenziali, a seguito dell'aggiudicazione e alla stipula del contratto di Accordo Quadro, all'affidamento dei singoli contratti attuativi e si provvederà ad impegnare la spesa, per gli importi ivi stimati, compatibilmente con la disponibilità finanziaria;

Visti:

- l'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- l'articolo 10 del "Regolamento in materia di trattamento dei dati personali", approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 25 in data 14 luglio 2008;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti gli articoli 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico degli Enti Locali;

DETERMINA

1. per le motivazioni suesposte, di indire una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 76 comma 2 lett. c) del Codice, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 3 del medesimo Codice, per l'affidamento del servizio di supporto, manutenzione e gestione del Centro Innovazione e Tecnologie (CIT) della Provincia di Brescia, finalizzato alla sottoscrizione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico con durata di 6 mesi per un importo massimo di € 650.000,00 (al netto dell'IVA di Legge);
2. di approvare il Capitolato Descrittivo e prestazionale e lo schema di contratto di Accordo Quadro, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali;
3. di demandare alla Stazione Appaltante – Centrale unica di committenza di Area Vasta della Provincia di Brescia, l'incombenza di espletare la relativa procedura di gara sulla piattaforma di e-procurement "Sintel" di A.R.I.A. S.p.A. -Regione Lombardia;
4. di dare atto che si procederà, con successive determinazioni dirigenziali, a seguito

dell'aggiudicazione e della stipula dell'Accordo Quadro, all'adesione all' Accordo Quadro stesso ed alla conseguente stipula di singoli "Contratti attuativi" e che, con i medesimi atti si provvederà ad impegnare la spesa, per gli importi stimati, compatibilmente con la disponibilità finanziaria;

5. di nominare, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del Codice, Responsabile Unico del Progetto (RUP), la dott.ssa Roberta Noli, Funzionario Informatico, Elevata Qualificazione, del Settore della Innovazione;

6. di dare atto che al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, per la procedura da espletare è stato acquisito sul portale di ANAC il Codice Identificativo di Gara CIG A044C23D5D;

7. di dare atto che il contratto di Accordo quadro sarà stipulato mediante la sottoscrizione in forma digitale di scrittura privata, ai sensi art. 18, comma 1, del Codice ed i singoli contratti attuativi saranno stipulati in modalità elettronica in forma di lettera contratto tramite scambio di corrispondenza (PEC), sempre ai sensi art. 18, comma 1, del Codice;

8. di dare atto che con separato provvedimento la società verrà designata, ai sensi della normativa in premessa richiamata, quale Responsabile del Trattamento dei dati personali relativi al contratto in oggetto;

9. di impegnare, in applicazione della delibera ANAC 20/12/2022 n. 621, la spesa di € 250,00 interamente esigibile nell'anno in corso, al Capitolo 9000562 a titolo di contributo di gara a carico della Stazione Appaltante, associandola al SER 12.004 del Piano delle Performance 2023/2025;

Contabilità analitica: Centro di Costo: CST Centro servizi Territoriali; FP C03050008 Contributo ANAC;

10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale davanti al TAR di Brescia nei termini previsti dalla legge.

Brescia, lì 27-12-2023

II DIRIGENTE

SIMONA ZAMBELLI